



Prot. n. 4/16

Milano, 11 Marzo 2016

*Illustrissimi Sigg. Prefetti  
della Lombardia*

**LORO INDIRIZZI**

**Oggetto: affidamento dei servizi di accoglienza per migranti**

*Il fenomeno della accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale nel nostro Paese le Prefetture Lombarde sono chiamate alla identificazione di disponibilità alla accoglienza mediante bandi di evidenza pubblica.*

*Abbiamo potuto constatare in questi mesi quanto le procedure, i contenuti ed i vincoli richiesti a coloro che si candidano alla gestione di servizi di accoglienza siano profondamente differenti nei diversi contesti territoriali.*

*Anche nella recente stagione di rinnovo per l'anno 2016 dei contratti di accoglienza abbiamo potuto verificare come in alcuni territori siano presenti richieste di intervento che prevedono standard minimi anche gestionali (legati cioè a servizi di assistenza da erogare ai migranti) mentre in altri affidamenti la questione dominante risulta la fornitura di servizi di accoglienza materiale.*

*Il movimento cooperativo che si riconosce in ACI Welfare Lombardia ha avviato un confronto volto alla individuazione di requisiti minimi di prestazioni da erogare nel percorso di accoglienza condividendo che la finalità ultima della accoglienza è l'integrazione delle persone richiedenti. Tale percorso è sfociato nella Carta della Buona accoglienza, che si allega, finalizzata alla individuazione di di criteri minimi per la gestione delle accoglienze. Tale documento impegna tutti i firmatari al rispetto di questi standard ed impegna il movimento cooperativo nella assistenza, promozione e tutela unicamente di coloro che si impegnano a rispettare tali livelli minimi nei progetti di accoglienza.*

*Negli scorsi giorni si è svolto un confronto su queste tematiche tra ACI welfare Lombardia e ANCI Lombardia che ha portato ad una condivisione delle logiche e degli intenti della carta della buona accoglienza.*

*A seguito di tale intesa le parti scriventi auspicano da parte Vostra l'adozione di standard qualitativi nelle future assegnazioni di servizi di accoglienza che possano rispecchiare quanto previsto nella summenzionata carta della buona accoglienza.*

*Altro aspetto fondamentale su cui le parti scriventi sollecitano una costante azione di monitoraggio da parte Vostra è quello della verifica e del controllo circa i soggetti affidatari di servizi di accoglienza e del rispetto da parte degli stessi di standard previsti nei servizi di affidamento.*

*In particolare riteniamo indispensabile una stretta azione di monitoraggio per quelle realtà che propongono grandi volumi di accoglienza specie se si tratta di soggetti con poco o nullo radicamento sul territorio nel quale si propongono di operare*

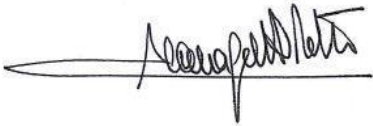
*Riteniamo che l'impegno a rendere l'accoglienza dei migranti una occasione di crescita ed integrazione per i nostri territori contrastando opportunismi ed illeciti sia un obiettivo che il mondo cooperativo, gli enti locali e le Prefetture condividano, ciascuno per quanto di propria responsabilità, appieno.*

*Auspichiamo quindi da parte Vostra la disponibilità ad accogliere quanto da noi proposto e a favorire luoghi di coordinamento provinciali in grado di fare dialogare tra loro i diversi attori coinvolti in questo delicato servizio di accoglienza.*

*Restando a disposizione per ogni chiarimento cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.*

*Per ANCI Lombardia*

*Roberto SCANAGATTI  
(Presidente Anci Lombardia)*



*Per Alleanza delle Cooperative Italiane Lombardia  
welfare*

*Massimo MINELLI  
(Presidente Alleanza delle Cooperative Italiane Lombardia  
welfare)*

